



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

PDIC86800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7645** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le **scelte strategiche** (la visione di scuola e gli obiettivi che prioritariamente essa si pone, **p. 10**) e l'**offerta formativa** (gli orari, i progetti proposti, i curricula sviluppati, **p. 24**) caratterizzano una scuola, rendendola unica e speciale. Esse sono prodotte sulla base delle indicazioni ministeriali, delle inclinazioni del corpo docente, ma anche considerando le opportunità offerte dal territorio e le necessità e le richieste da esso avanzate.

Territorio e capitale sociale

Il territorio comunale ha una superficie di Km² 31,11, con un tessuto abitativo che si presenta vario e frammentato. Attualmente le scuole sono concentrate in cinque località (Teolo, Bresseo, Treponti, Tramonte e San Biagio) e presentano tipologie organizzative diverse (tempo pieno, tempo normale). La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono ubicate rispettivamente a Treponti e a Bresseo.

Opportunità

L'Istituto afferisce ad una sola amministrazione comunale che collabora costantemente per il miglioramento dell'offerta formativa. I genitori sono organizzati spontaneamente in piccoli comitati afferenti ai vari plessi e le associazioni culturali e sportive del territorio e rappresentano una valida risorsa per arricchire ed incrementare le attrezzature della scuola e l'offerta formativa stessa, attraverso l'istituzione di una "banca delle risorse". Il Comune, a sua volta, dedica cospicue risorse al trasporto scolastico compreso quello necessario per accedere alle palestre, alla biblioteca comunale al servizio mensa e al potenziamento di servizi educativi (doposcuola, consulenza psicologica, gestione delle classi e di casi problematici). L'Istituto offre due modalità di tempo scuola nella Scuola Primaria con plessi a tempo pieno (40 ore) e un plesso con orario dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani. Anche la S.S.P.G. offre due tempi scuola : dal lunedì al sabato e dal lunedì al venerdì.



La grande palestra della Scuola Secondaria è utilizzata anche dalle classi delle varie Primarie presenti nel territorio.

Vincoli

I plessi sono distribuiti in un vasto territorio e necessitano di manutenzione costante.

Popolazione scolastica

Secondo le rilevazioni INVALSI, il contesto socio-culturale delle famiglie degli alunni che frequentano il nostro Istituto è di alto livello e l'incidenza percentuale delle famiglie svantaggiate, per ragione socioculturali o economiche, molto bassa.

Nell'ultimo anno si è registrata la presenza di alunni profughi di nazionalità ucraina in tutti gli ordini di scuola. Alcuni studenti sono seguiti dai servizi sociali del Comune e richiedono particolari attenzioni da parte dei docenti.

In tre delle Scuole Primarie dell'I.C., e in particolare nei plessi di Teolo capoluogo e Tramonte, risultano iscritti numerosi alunni non residenti; conseguentemente risulta spesso difficile che la scelta della Scuola Secondaria sia di continuità nello stesso Istituto.

Va sottolineato che l'Istituto ha un numero di alunni per classe mediamente inferiore a quello provinciale, regionale e nazionale; ne conseguono importanti benefici da un punto di vista didattico-relazionale, in termini di possibilità di personalizzazione della didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici rispondono alle normative sulla prevenzione incendi e sulle barriere architettoniche, pertanto sono dotati di porte antipanico, di scale di sicurezza esterne (quando sviluppati su più piani), di rampe o ascensori per il collegamento ai piani superiori, di bagni per persone con disabilità. A partire dall'anno scolastico in corso, presso la S.S.P.G. sono stati



predisposti, oltre ai laboratori di scienze (S.T.E.M.) e informatica, anche quelli di arte e musica; in tutte le aule sono presenti *digital board* collegate a pc. Alcune aule sono state insonorizzate per alunni con deficit uditivi.

Vincoli

L'Istituto non dispone di elementi di superamento delle barriere senso-percettive, né di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale.

Risorse professionali

Opportunità

Il numero e l'età dei docenti assunti con contratto a tempo indeterminato è in linea con la media nazionale. I docenti che si occupano di organizzazione e coordinamento sono a tempo indeterminato e in genere assicurano la continuità. I docenti di sostegno accompagnano tutti i docenti nelle pratiche inclusive e sono di supporto nella compilazione dei documenti. I docenti di sostegno non specializzati neo-arrivati sono affiancati da quelli di ruolo nella presa in carico dell'alunno o dell'alunna con disabilità. Sono presenti operatori socio-sanitari e facilitatori per la comunicazione e una psicologa d'Istituto a disposizione di alunni, docenti, genitori.

Vincoli

La maggior parte del personale ATA è a tempo determinato così come la figura del DSGA. Si segnala un tasso di assenza superiore alla media regionale. Elevato è anche il numero dei docenti a part-time.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC86800X
Indirizzo	VIA XXV APRILE,11 BRESSEO DI TEOLO 35037 TEOLO
Telefono	0499900151
Email	PDIC86800X@istruzione.it
Pec	pdic86800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icteolo.edu.it

Plessi

TEOLO-TREPONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA86801R
Indirizzo	VIA MONTESSORI 18 LOC. TREPONTI 35037 TEOLO

TEOLO-DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE868012
Indirizzo	VIA MOLARE 25 TEOLO 35037 TEOLO
Numero Classi	5



Totale Alunni 92

TEOLO-DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE868023

Indirizzo VIA TERME, 12 LOC. TRAMONTE 35037 TEOLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

TEOLO-TREPONTI PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE868034

Indirizzo VIA MONTESSORI, 18 - LOC.TREPONTI 35037 TEOLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 96

TEOLO - VILLA DEL BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE868045

Indirizzo VIA ATTILIANO OLIVEROS, 1 LOC. S. BIAGIO 35037
TEOLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

TEOLO "T. LIVIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM868011



Indirizzo	VIA XXV APRILE, 11 BRESSEO 35037 TEOLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	206

Approfondimento

Un importante progetto caratterizza la **Scuola Primaria "Don Bosco" di Teolo**, la quale utilizza la **scelta alternativa dei libri di testo** (forma alternativa all'uso del libro di testo, ex art. 156 D.L. 297/94), situazione che consente di avere a disposizione più di 5000 libri.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	S.T.E.M.	1
	LABORATORIO MOBILE DI SCIENZE	1
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	177

Approfondimento

Tutti i plessi, serviti da connessione con la rete Internet, hanno aule dotate di L.I.M., *smart* TV o *digital board* e sono provvisti di carrelli con tablet a disposizione delle classi per attività digitali.

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti per l'implementazione delle reti digitali e per l'acquisto di *digital board*. Il progetto, che afferisce ai fondi P.O.N. 2014-2022, è stato completato a dicembre



2022.

Alla Scuola Secondaria è stata allestita un'aula dedicata alle S.T.E.A.M., dotata di stampante 3D, di kit didattici per laboratori di scienze e geometria e per la robotica (10 robot MBOT, 6 schede Arduino, 24 schede Microbit, 6 kit per robotica Lego Spike 6+, 6 kit per robotica Lego Spike 10+, 10 Ozobot Bit, 10 Ozobot Evo e un visore di realtà aumentata), a disposizione anche di tutti gli alunni della Scuola Primaria; inoltre, a partire dall'a.s. 2022/2023, sono stati predisposti, sempre alla S.S.P.G. anche i laboratori di arte e musica. Presso la Scuola Secondaria è stata installata una serra acquaponica con parete di coltivazione verticale, alla cui manutenzione provvedono docenti e alunni.

La Scuola dell'Infanzia è stata oggetto alla fine dell'a.s. 2022/2023 di rinnovo dell'arredo e della dotazione digitale di cui al P.O.N. ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	20

Approfondimento

L'organico dei docenti è abbastanza stabile: il numero di insegnanti assunti con contratto a tempo indeterminato è superiore, in tutti i gradi di scuola presenti nell'Istituto, a quello dei docenti a tempo determinato; la ricaduta sulla didattica è ovviamente positiva, poiché si assicurano la continuità per diverse materie in ogni classe, oltre che la progettazione a lungo termine. Negli ultimi anni continuano a registrarsi assunzioni a tempo indeterminato, rendendo così possibile la progettazione di interventi permanenti e l'equa e più funzionale distribuzione degli incarichi utili al miglioramento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la situazione del comparto dirigenziale-amministrativo dell'Istituto, si evidenzia continuità nella dirigenza (seppur reggente dall'a.s 23-24) e la stabilizzazione del D.S.G.A., mentre permane un grande turn-over degli assistenti amministrativi con 1 sola figura stabile da molti anni.

Sarebbe indispensabile una maggior presenza di organico stabile, al fine di garantire maggior efficienza e stabilità nei servizi amministrativo-contabili.



Aspetti generali

Vision

Una scuola per tutto l'arco della vita

You are the bows from which your children as living arrows are sent forth.

[Kahil Gibran]

I genitori sono gli archi da cui i figli, come frecce viventi, vengono scoccati in avanti.

Ma qual è il ruolo della scuola?

Nell'alleanza educativa, volta a creare una comunità educante che sostenga, alimenti e protegga la crescita dei futuri cittadini, anche la scuola, come i genitori, deve sapersi piegare e lasciarsi modellare dalle esigenze del presente attuale, tendendo al futuro cui mirano le nostre Frecce, rese solide e capaci, attente e responsabili, proprio da tale cooperazione.

Il compito della scuola è arricchire gli studenti degli strumenti necessari per continuare ad apprendere e a formarsi per tutto l'arco della vita (*life long learning*).

Per fare ciò, è necessario che i ragazzi imparino ad essere resilienti, ad adattarsi al cambiamento e ad essere attivi socialmente.

La scuola ha anche lo scopo di formare persone sensibili alle tematiche della sostenibilità ambientale, della cultura e della cittadinanza italiana e europea, che riconoscano le diversità come un valore e si impegnino contro le discriminazioni.



Mission

Non c'è nulla che sia più ingiusto che fare parti uguali fra diseguali

[Don Lorenzo Milani]

Come il prete di Barbiana, questo Istituto ha la missione di riconoscere e valorizzare le differenze degli alunni, non di cercare di omologarli, la scuola, quindi, non deve dare a tutti le stesse cose, ma ad ognuno ciò di cui ha effettivamente bisogno.

Ricordiamo che la scuola ha come scopo lo sviluppo della comunità attraverso il successo formativo, culturale e umano degli allievi.

Pertanto progetta le proprie attività:

-verticalmente, cioè considerando l'intero percorso degli allievi, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado;

-per competenze;

-con finalità di orientamento, verso le prospettive formative future;

-favorendo l'autonomia, l'autoimprenditorialità e l'atteggiamento critico degli allievi nel proprio percorso.

Risulta evidente come la *vision* e la *mission* del nostro Istituto mirino a sviluppare le tre aree ("personale", "sociale" e "imparare ad imparare") e le relative competenze, di cui si compone il LifeComp, attribuendo, quindi, uno spazio fondamentale alla competenza in materia di



cittadinanza e alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, indicate nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia



acquisito.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA E INNOVAZIONE DIGITALE**

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni pur riferendosi sempre al concetto di passaggio culturale ed epistemologico, capace di incidere significativamente sui modelli didattici.

Oggi con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Nella nostra scuola l'ambiente di apprendimento è già caratterizzato da innovazione digitale al servizio dell'attività scolastica e di una didattica attiva e laboratoriale; tale impronta sarà ulteriormente implementata, con sperimentazione di nuove prassi educative sulla scorta del piano di formazione Scuola Futura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere una progettazione verticale e monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni.



Attivare progetti extracurricolari di scienze, fisica, chimica, coding e robotica (STEAM).

Attivare progetti linguistici, quali lettorato, certificazioni e C.L.I.L.

Proporre corsi di recupero/potenziamento.

Ambiente di apprendimento

Aumentare il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Riqualificare e/o strutturare gli ambienti didattici in chiave innovativa, per promuovere l'approccio laboratoriale e creativo anche attraverso prove di realtà.

Inclusione e differenziazione

Progettare attività secondo i principi dell'Universal Design for Learning.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE**

Il percorso mirerà a migliorare le competenze matematico-logico-scientifiche degli alunni e sarà misurabile in termini di valutazioni nelle materie afferenti, di partecipazione e risultati degli alunni ai "Giochi matematici", oltre che attraverso l'iscrizione degli studenti a percorsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado collegati a tale ambito; infine, i risultati del percorso saranno valutabili attraverso gli esiti nelle prove standardizzate I.N.V.A.L.S.I.

Riguardo a questo ultimo punto, si ricorda che l'Istituto ha ottenuto risultati superiori alla media nazionale in tutti i gradi di scuola, ma, data l'importanza che si intende dare alla competenza matematico-logico-scientifica, ci si ripropone di migliorare tali esiti, rendendoli superiori in tutte le classi anche ai riferimenti locali (Veneto e Nord-Est).

Per ottenere il miglioramento auspicato, la scuola si impegnerà ad offrire agli alunni attività curricolari ed extracurricolari, inserite nella didattica quotidiana, così come in progetti espressamente creati, che, dando ampio spazio alla laboratorialità e alla didattica per competenze, aiuteranno al tempo stesso gli studenti a comprendere meglio il proprio stile cognitivo e ad aumentare l'autonomia, dovendo sviluppare soluzioni personali ed innovative ai problemi posti.

Ampio spazio sarà dato anche alla formazione del personale docente, ai fini di innovare la didattica dell'ambito matematico-logico-scientifico e rendere più sistematici gli interventi miranti allo sviluppo di un metodo di lavoro da parte degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre U.D.A. e compiti autentici in cui gli alunni utilizzino la matematica in contesti di esperienza concreta. Realizzare tali attività in modo sistematico (almeno 2 U.D.A. per quadrimestre) in tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre photomovie, giochi di squadra e geogebra in tutte le classi.

All'interno dell'offerta formativa, realizzare il progetto di "AVVIAMENTO ALLE SCIENZE SPERIMENTALI", con laboratori di chimica, fisica e scienze della terra.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre corsi di aggiornamento di didattica della matematica.

Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento.

● **Percorso n° 3: SCUOLA APERTA E CREATIVA**



La nostra scuola è aperta al confronto con altre culture, al fine di preparare, in sinergia con le famiglie, gli alunni a diventare cittadini del mondo, consapevoli dei diritti e dei doveri, nonché capaci di assumersi responsabilità nei confronti degli altri e dei beni comuni.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica passa attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Tutti questi elementi sono richiamati nella *mission* della nostra scuola e trasversalmente veicolati dai progetti da noi attivati sia nell'ambito dell'educazione civica, che in quello delle materie umanistiche. Oltre alle discipline linguistiche, anche le educazioni artistiche si fanno portavoce di culture diverse, il confronto con le quali permette agli studenti di crescere anche nella consapevolezza della ricchezza culturale del proprio territorio.

I docenti sono impegnati in corsi di formazione innovativi, proposti dalla piattaforma nazionale *Scuola Futura*, in seguito ai quali l'approccio laboratoriale, da noi normalmente utilizzato nella didattica delle competenze di cittadinanza, si arricchirà di metodologie e tecniche all'avanguardia, quali *gamification, tinkering...*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre attività musicali complementari al percorso ad indirizzo musicale es. coro



della scuola, concerti, spettacoli.

Proporre attività linguistiche, quali lettori, scambi, C.L.I.L.

Organizzare certificazioni delle competenze linguistiche e partecipare a concorsi, al fine della valorizzazione delle eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attività laboratoriali in cui gli alunni applicheranno le proprie competenze linguistiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Proporre attività linguistiche per classi parallele e/o che coinvolgano gradi di scuola diversi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Entrare nel circuito Erasmus.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre corsi di formazione, con certificazione in lingua inglese.



Proporre corsi di formazione sulla didattica della lingua inglese e C.L.I.L.

Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare il numero di incontri dedicati al sostegno alla genitorialità nei diversi ordini di scuola, per favorire un dialogo costruttivo tra genitori e figli.

Promuovere momenti di confronto tra docenti e genitori, guidati da esperti, su tematiche specifiche, quali la gestione delle conflittualità, famiglie disfunzionali, sostegno nel percorso di crescita anche per famiglie con alunni con bisogni educativi speciali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha ricevuto diversi finanziamenti finalizzati all'innovazione didattica e alla creazione di spazi di apprendimento innovativi. In particolare, i P.O.N. Reti cablate, Digital board, P.O.N. ambienti Didattici Innovativi per l'Infanzia, P.O.N. ambienti e laboratori per la transizione ecologica, P.O.N. Ristori e Interventi e i fondi P.N.R.R. consentiranno di:

- innovare gli spazi e la didattica con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia;
- realizzare un laboratorio di informatica nel plesso di San Biagio, fruibile da parte di tutte le scuole primarie per promuovere le competenze digitali in linea con il framework DigiCompEdu
- realizzare la classe 4.0 alla scuola primaria e alla secondaria;
- implementare la didattica laboratoriale ed esperienziale;
- avviare la certificazione informatica E.C.D.L./I.C.D.L.;
- intraprendere patti educativi di comunità realizzare aule outdoor nei vari plessi;
- incrementare l'attività di formazione per i docenti in particolare per allineare le competenze ai livelli DigiCompEdu;
- sostituire L.I.M. obsolete;
- avviare la certificazione linguistica.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo e messa a sistema di in curricolo delle competenze digitali collegati ai nuovi ambienti di apprendimento innovativi : classi 4.0, flipped classroom, didattica laboratoriale ed esperienziale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola dell'Infanzia sarà oggetto di un'importante opera di riqualificazione che prevede l'innovazione degli ambienti didattici per la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri, inclusivi e sostenibili. In particolare, la progettazione riguarda la creazione di zone multisensoriali per lo sviluppo dell'esperienza percettiva dei bambini, zone per le attività legate alle discipline S.T.E.A.M. per promuovere le competenze digitali con uso di schermo ad alta definizione per attività esperienziali di tipo immersivo.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria saranno avviate le classi 4.0. L'acquisto di nuovi arredi sarà completato con quello di apparecchiature digitali che offriranno la possibilità di creare percorsi didattici stimolanti e personalizzati ai vari stili di apprendimento, dove lo studente potrà essere parte attiva nel percorso di conoscenza e di apprendimento.

Alla Scuola Primaria di S. Biagio sarà realizzato un laboratorio di informatica, utile per sviluppare le competenze e le conoscenze previste nel curricolo digitale d'Istituto. Tale laboratorio sarà a disposizione di tutti i plessi delle scuole primarie.

Infine, nei vari plessi saranno realizzate aule outdoor, in cui lo spazio esterno diventa esso stesso ambiente educativo e didattico. Verranno implementate le attività didattiche con esperienze di tipo percettivo-sensoriale. Nell'aula a cielo aperto gli studenti saranno coinvolti in situazioni autentiche, che attiveranno l'uso di tutti i sensi e coinvolgeranno tutte le dimensioni della persona (cognitiva, fisica, affettiva e sociorelazionale), stimolando una riflessione ecologica sulle relazioni tra uomo, società e territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nell'ambito della "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI", l'Istituto si impegna:

- nell'implementazione del proprio sito;
- nell'attivazione di ulteriori servizi digitali.

Nell'ambito del P.N.R.R. si utilizzeranno i fondi per le seguenti attività:

- creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- sostituzione delle L.I.M. obsolete;
- realizzazione nel plesso di S. Biagio di un'aula informatica, a disposizione di tutte le Scuole Primarie;
- creazione di aule *outdoor* in alcuni plessi delle Scuole Primarie;
- formazione del personale docente relativamente alla classe 4.0. e agli obiettivi previsti dal P.N.R.R._ Scuola Futura per la realizzazione metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell' I.C Francesca Lazzarini di Teolo si caratterizza per un'attenzione particolare alle discipline scientifiche e matematiche accanto a quelle creative di tipo musicale e artistico.

Da alcuni anni l'Istituto sta investendo prevalentemente in progettualità di tipo:

- scientifico-matematico, per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali.

In particolare nei plessi delle Scuole Primarie parte del curricolo è dedicato alle discipline S.T.E.A.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria, arte, matematica). In tutti i plessi dei vari ordini, in base alla peculiarità della sede di ubicazione e alle competenze dei docenti, vengono realizzati progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare e/o extracurriculare, in relazione anche ai bisogni degli alunni e delle alunne;

- musicali/artistici.

Il nostro Istituto cura i progetti artistici e musicali in modo interdisciplinare e a classi aperte, coinvolgendo tutti gli alunni per realizzare concerti, spettacoli e opere artistiche che abbelliscono gli spazi della scuola.



Insegnamenti e quadri orario

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TEOLO-TREPONTI PDAA86801R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEOLO-DON BOSCO PDEE868012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEOLO-DE AMICIS PDEE868023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TEOLO-TREPONTI PRIMARIA PDEE868034

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEOLO - VILLA DEL BOSCO PDEE868045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TEOLO "T. LIVIO" PDMM868011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dell'istruzione a livello europeo e le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano sempre più forze propulsive per la giustizia sociale e la cittadinanza. La riscrittura del 2018 della *Raccomandazione sulle competenze chiave* vuole migliorare lo sviluppo delle stesse durante tutto il corso della vita, fornendo una guida agli Stati membri dell'Unione Europea su come raggiungere questo obiettivo. Nello specifico, la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Risulta pertanto indispensabile che gli alunni sviluppino la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri, per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo



sostenibile della società. Progetti di Istituto come la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, il C.C.R., l'orientamento, lo Spazio Ascolto guardano in questa direzione; al tempo stesso, le diverse U.D.A. sviluppate nell'ambito dell'Educazione Civica sono create in una prospettiva di cittadinanza attiva e significativa per gli alunni.

Con l'entrata in vigore della legge n. 92 del 20/08/2019 e in applicazione del D.M. n. 35 del 22/06/2020, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene introdotto in tutti i tre ordini scolastici l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Le ore previste dalla legge sono 33, ma il Collegio Docenti ha voluto dare un segnale forte di assunzione di responsabilità nella trasmissione dei valori veicolati attraverso l'educazione alla cittadinanza, stabilendo un impegno orario massimo di 50 ore annue.

Nell'ambito del curricolo di educazione civica, l'Istituto è aperto ad accogliere testimonianze di vita rispetto a temi specifici quali ; disabilità, inclusione, impegno sociale e civico, testimonianze storiche.

Al link [CURRICOLO ED. CIVICA](#) è consultabile il Curricolo di Educazione Civica.

Approfondimento

DISTRIBUZIONE ORARIA PER DISCIPLINE PLESSI A 40 ORE

QUADRO ORARIO			
DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA



ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
LABORATORI S.T.E.A.M.	5	5	5
Mensa	5	5	5

DISTRIBUZIONE ORARIA PER DISCIPLINE PLESSO "VILLA DEL BOSCO" - SAN BIAGIO

Orario approvato e in vigore dall'a.s 24/25

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA 27 ore+ 1 ora mensa	CLASSE SECONDA 27 ore + 1 ora mensa	CLASSE TERZA 27 ore + 1 ora mensa	CLASSI QUARTA E QUINTA 27 + 2 (motoria) ore
ITALIANO	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	5	6
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	3	4



SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2 tenute da docente di educazione motoria
Mensa	1	1	1	/

In materia di orario, si evidenziano inoltre le seguenti specificità:

SCUOLA PRIMARIA "Villa del bosco" - San Biagio

A partire dall'a.s. 2024 - 2025:

- classi prime, seconde e terze : lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.05-13.05; mercoledì 8.05-16.05 (con mensa).
Orario curricolare 27 ore settimanali;
- classi quarta e quinta: dal lunedì al venerdì 8.05 - 13.05; sabato 8.05 - 12.05.
Orario curricolare: 27 ore settimanali, più due ore aggiuntive di motoria.

SCUOLA DELL'INFANZIA "Rizzo" - Treponti

- La Scuola dell'Infanzia è aperta dalle ore 7.45 alle ore 16.15, per un totale settimanale di 42 ore e mezza.
- L'accoglienza è anticipata alle ore 7.30
- L'inizio delle lezioni per gli alunni entranti è anticipato rispetto al calendario regionale.
- Al link [PROGRAMMAZIONE INFANZIA](#) è possibile prendere visione della programmazione annuale del plesso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Tito Livio" - Bresseo



- La S.S.P.G. offre la possibilità di scelta tra due distribuzioni orarie: - **dal** lunedì al sabato: 7.55 - 12.55,- **dal** lunedì al venerdì: 7.55 - 13.55 (orari validi a partire dall'a.s. 2024 - 2025).
- Si ricorda, inoltre, che a partire dall'a.s. 2021-2022 nella Scuola Secondaria di Primo Grado è stato istituito il percorso ad indirizzo musicale: attualmente l'offerta formativa include l'insegnamento di chitarra, percussioni e pianoforte; dai prossimi anni tale offerta potrà essere implementata con l'introduzione di un altro strumento.



Curricolo di Istituto

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato elaborato il **Curricolo Verticale d'Istituto** in riferimento alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo* di cui al D.M. 254/2012 e al recente documento del MIUR *Indicazioni Nazionali nuovi scenari* del 22.02.2018.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza



7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* del 16 novembre 2012 costituiscono il secondo documento fondamentale per la costruzione del percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dal Curricolo d'Istituto i docenti dell'Istituto individuano le scelte didattiche più efficaci, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Pertanto, la costruzione del Curricolo del nostro Istituto sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa attraverso una progettazione che segue tre versanti:

Sul **versante educativo e concettuale**, il curricolo si radica sulle fondamentali concezioni di sfondo secondo le quali:

- le finalità della scuola devono essere personalizzate a partire dalla persona che apprende;
- il curricolo di Istituto è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, intesa a promuovere, attraverso il confronto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni;
- l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Sul **versante metodologico**, le idee portanti mirano a:



- declinare il documento normativo, che si caratterizza come *testo aperto*, nella realtà delle nostre classi;
- raccordare la prescrittività dei traguardi con la libertà e la responsabilità dei singoli istituti scolastici di "*organizzare e scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati*".

Sul **versante operativo**, il curricolo suggerisce un percorso metodologico–didattico costruito intorno ai traguardi, alle abilità e ai nodi concettuali - conoscenze.

Il Curricolo verticale d'Istituto è consultabile nel sito d'Istituto.

Curricolo digitale

Con delibera del Collegio Docenti del 16 dicembre 2022, è stato introdotto il curricolo digitale, utilizzando il documento elaborato dall'IPRASE di Trento, che applica il modello europeo DigComp2.

Tale curricolo, articolato in bienni, individua per ogni area di competenza, prerequisiti, descrittori e attività, suggerisce risorse e definisce traguardi di competenza. Esso è integrato nelle programmazioni disciplinari di ogni materia.

Lo stesso è consultabile al link [CURRICOLO DIGITALE](#)



Dettaglio Curricolo plesso: TEOLO-DON BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato elaborato il **Curricolo Verticale d'Istituto** in riferimento alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* di cui al D.M. 254/2012 e al recente documento del MIUR *Indicazioni Nazionali nuovi scenari* del 22.02.2018.



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* del 16 novembre 2012 costituiscono il secondo documento fondamentale per la costruzione del percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

A partire dal Curricolo d'Istituto i docenti dell'Istituto individuano le scelte didattiche più efficaci, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Pertanto, la costruzione del Curricolo del nostro Istituto sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa attraverso una progettazione che segue tre versanti:

Sul **versante educativo e concettuale**, il curricolo si radica sulle fondamentali concezioni di sfondo



secondo le quali:

- le finalità della scuola devono essere personalizzate a partire dalla persona che apprende;
- il curricolo di Istituto è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, intesa a promuovere, attraverso il confronto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni;
- l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Sul **versante metodologico**, le idee portanti mirano a:

- declinare il documento normativo, che si caratterizza come *testo aperto*, nella realtà delle nostre classi;
- ricordare la prescrittività dei traguardi con la libertà e la responsabilità dei singoli istituti scolastici di "*organizzare e scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati*".

Sul **versante operativo**, il curricolo suggerisce un percorso metodologico–didattico costruito intorno ai traguardi, alle abilità e ai nodi concettuali - conoscenze.

Il Curricolo verticale d'Istituto è consultabile al link [CURRICOLO VERTICALE](#).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Metodologie per didattica orientativa e innovativa

Considerata la pubblicazione del D.M. 184 del 15 settembre 2023 e della nota 4588 del 24 ottobre 2023, si intende favorire l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi, quali i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche, atti ad accertare l'acquisizione di competenze. In particolare si fa riferimento a metodologie quali:

- laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo;
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- promozione del pensiero critico nella società digitale;
- percorsi immersivi, basati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Destinazione Eccellenza: sviluppare il potenziale matematico con le S.T.E.M.

Azione innovativa che, attraverso laboratori interattivi, progetti coinvolgenti e mentorship specializzata, mira a potenziare le competenze matematiche, con l'obiettivo di ispirare una passione duratura per le discipline S.T.E.M. La finalità dell'azione è preparare gli studenti ad eccellere, fornendo loro strumenti e connessioni significative per proseguire gli studi nell'area scientifico-tecnologica. Nello specifico gli obiettivi che l'azione si pone sono:

- 1) approfondire e potenziare le competenze matematiche degli studenti attraverso attività laboratoriali e sfide stimolanti;
- 2) integrare la matematica in progetti S.T.E.M. interdisciplinari per consentire agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti del mondo reale;
- 3) ispirare una passione duratura per le discipline S.T.E.M. , in particolare per la matematica, incoraggiando la curiosità e l'entusiasmo per l'apprendimento;
- 4) supportare gli studenti nelle loro ambizioni nella prosecuzione degli studi attraverso mentorship specializzata, avvalendosi di esperti del settore;
- 5) equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze necessarie per eccellere in competizioni matematiche, progetti avanzati e, in futuro, nel mondo professionale;
- 6) fornire informazioni sulle carriere S.T.E.M., istruire gli studenti su opportunità per proseguire gli studi e connetterli con risorse che supportino la loro crescita nel settore;
- 7) promuovere la collaborazione tra gli studenti attraverso progetti di gruppo, incoraggiando lo scambio di idee e lo sviluppo delle competenze sociali;
- 8) garantire che l'azione sia accessibile a tutti gli studenti, promuovendo un ambiente inclusivo che celebra e sostiene la diversità delle abilità e dei talenti;
- 9) creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e memorabili che lascino un'impronta positiva nella vita degli studenti, stimolandoli a perseguire ulteriori studi S.T.E.M.;



10) promuovere l'uguaglianza di genere in ambito S.T.E.M., riducendo il divario di genere e incoraggiando attivamente la partecipazione delle studentesse nell'azione, al fine di assicurare pari opportunità nello sviluppo di eccellenza matematica e, quindi, nella scelta percorsi di studio in ambito S.T.E.M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze matematiche avanzate.

- Dimostrare una comprensione approfondita dei concetti matematici attraverso la risoluzione indipendente di problemi complessi.
- Presentare soluzioni chiare e ben argomentate, evidenziando l'applicazione pratica delle competenze acquisite.

2. Integrazione S.T.E.M.

- Applicare in modo sinergico le competenze matematiche in contesti legati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria.

3. Pensiero critico e problem solving.

- Risolvere sfide pratiche e concettuali attraverso l'applicazione del pensiero critico e



abilità avanzate di problem solving nelle discipline S.T.E.M.

4. Comunicazione efficace.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace le soluzioni matematiche utilizzando presentazioni orali, scritte e visive, dimostrando la capacità di trasmettere concetti complessi in modo accessibile.

5. Collaborazione.

- Partecipare attivamente ad attività di collaborazione, apprendendo da chi più è esperto, contribuendo positivamente allo sviluppo di progetti di gruppo che integrano competenze S.T.E.M.

6. Partecipazione equa.

- Ridurre il divario di genere e promuovere un ambiente inclusivo, garantendo la partecipazione equa di studenti di entrambi i generi nelle attività S.T.E.M. proposte.

7. Utilizzo di strumenti tecnologici.

- Acquisire competenze nell'uso avanzato di strumenti tecnologici per la modellazione, la simulazione e l'analisi dei dati matematici in contesti S.T.E.M.

8. Autovalutazione e riflessione.

- Sviluppare abilità di autovalutazione e riflessione critica, identificando i propri punti di forza e aree di miglioramento nel percorso di apprendimento.

9. Partecipazione attiva in competizioni.

- Prepararsi attivamente e partecipare con successo a competizioni matematiche, dimostrando la propria eccellenza in un contesto competitivo.

10. Esplorazione di opportunità future.

- Investigare e esplorare opportunità future nelle carriere S.T.E.M., informandosi su possibili percorsi di studio e professionali che si allineino anche con le passioni e le competenze individuali.



○ **Azione n° 3: Girls code it better**

"Girls code it better" è un progetto in atto nel nostro Istituto da 3 anni.

È un laboratorio pensato per orientare le alunne verso il mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e della programmazione (S.T.E.M.). Questa azione si pone l'obiettivo di offrire alle partecipanti l'opportunità di sperimentare le discipline S.T.E.M. attraverso un mix avvincente di laboratori pratici e sfide creative. Con questo percorso, le ragazze non solo acquisiscono competenze tecniche fondamentali, ma soprattutto fiducia in sé stesse mentre affrontano sfide scientifiche e tecnologiche stimolanti. I laboratori interattivi offrono un ambiente di apprendimento sfidante, dove le ragazze possono sperimentare, sbagliare e imparare. L'elemento distintivo di "Girls code it better" è la possibilità di andare oltre agli stereotipi di genere, che tendenzialmente vedono le alunne orientarsi verso percorsi di studio di tipo umanistico. Attraverso la partecipazione attiva e il supporto reciproco, le ragazze non solo acquisiscono competenze S.T.E.M., ma saranno supportate a riflettere e a prendere in considerazione la possibilità di intraprendere un percorso di studi più orientato verso le discipline S.T.E.M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Mission STEMpossible**

Mission STEMpossible è un percorso didattico pensato per gli studenti della scuola



primaria, con la finalità di avviarli al pensiero computazionale e alla programmazione attraverso un ambiente stimolante e coinvolgente, pensato per alimentare la loro curiosità e sviluppare abilità avanzate nelle discipline S.T.E.M. Attraverso una serie di attività coinvolgenti, gli alunni saranno spinti a superare i confini del loro sapere, affrontando problemi anche complessi che richiedono ingegnosità e logica. I laboratori innovativi forniranno esperienze pratiche, consentendo agli studenti di applicare le loro competenze matematico-scientifiche in contesti reali e di scoprire il lato pratico della scienza. In questo percorso verso l'eccellenza, ogni attività è progettata per ispirare, sfidare e coltivare le abilità e la passione necessarie per un possibile futuro nelle discipline S.T.E.M. . "Mission STEMpossible" si pone l'obiettivo di essere un catalizzatore per lo sviluppo di un possibile futuro come leader o innovatore nel campo della scienza e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 5: Attività trasversale nei vari campi di esperienza**

Giochi in piccolo e grande gruppo utilizzando Active floor e monitor interattivo Prometheanper, per giochi motori, visione di video e canti. Questo pavimento interattivo permette ai bambini nelle varie attività di navigare e giocare apprendendo, usando mani e piedi. Richiede al tempo stesso il rispetto di alcune regole, stimolando l'attenzione, la coordinazione, la collaborazione con i coetanei, ma anche l'uso corretto di procedure.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere le competenze matematico scientifico, tecnologiche e digitali, suscitando l'interesse, il coinvolgimento la curiosità, la creatività e la soluzione di piccoli problemi.
- Creare interesse verso le nuove tecnologie e strumenti interattivi.

○ **Azione n° 6: Digital Highlights - Scuola Secondaria di I Grado**

Il nostro Istituto ha aderito al progetto nazionale 'Digital Highlights' che, in rete con circa 60 scuole di tutto il territorio nazionale, si pone l'obiettivo di arricchire il curricolo digitale adottato con attività pratiche per ciascun indicatore di competenza digitale. Verranno quindi progettate e realizzate due unità didattiche che sviluppino le competenze digitali scelte. Il processo viene documentato in pillole, digital highlights, che andranno a corredare il curricolo digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Curricolo digitale - Scuola Secondaria di I Grado**

Da qualche anno il nostro Istituto adotta e condivide un curricolo digitale. Nel 2022 è stata approvata da parte del nostro Istituto l'adesione all'innovativo curricolo digitale dell'Iprase. Si tratta di una proposta di applicazione del modello europeo DigComp con l'obiettivo di voler aiutare le scuole ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree della competenza digitale e agevolare un coerente percorso verticale.

È una pista di lavoro indicativa e molto concreta, adatta a declinare lo sviluppo progressivo della competenza, le attività proposte, le molte risorse suggerite. Costituisce un richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europeo DigComp.

Nel piano di lavoro dei docenti elaborato ad inizio anno scolastico come progettazione dell'attività da svolgere con le classi è presente almeno un indicatore del curricolo digitale da sviluppare nell'arco delle attività didattiche disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 8: Digital Highlights - Scuola Primaria**



Il nostro Istituto ha aderito al progetto nazionale 'Digital Highlights' che, in rete con circa 60 scuole di tutto il territorio nazionale, si pone l'obiettivo di arricchire il curriculum digitale adottato con attività pratiche per ciascun indicatore di competenza digitale. Verranno quindi progettate e realizzate due unità didattiche che sviluppino le competenze digitali scelte. Il processo viene documentato in pillole, digital highlights, che andranno a corredare il curriculum digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 9: Curriculum digitale - Scuola Primaria**

Da qualche anno il nostro Istituto adotta e condivide un curriculum digitale. Nel 2022 è stata approvata da parte del nostro Istituto l'adesione all'innovativo curriculum digitale dell'Iprase. Si tratta di una proposta di applicazione del modello europeo DigComp con l'obiettivo di voler aiutare le scuole ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree della competenza digitale e agevolare un coerente percorso verticale.

È una pista di lavoro indicativa e molto concreta, adatta a declinare lo sviluppo progressivo della competenza, le attività proposte, le molte risorse suggerite. Costituisce un richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europeo DigComp.

Nel piano di lavoro dei docenti elaborato ad inizio anno scolastico come progettazione dell'attività da svolgere con le classi è presente almeno un indicatore del curriculum digitale da sviluppare nell'arco delle attività didattiche disciplinari.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 10: S.T.E.M. e discipline - Scuola Secondaria di I Grado**

Le linee guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici. Perché il corretto approccio all'insegnamento delle S.T.E.M. non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

In sintesi, si deve tendere a:

- favorire la didattica inclusiva: nella progettazione delle attività connesse alle discipline S.T.E.M. occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative;
- promuovere la creatività e la curiosità: nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità. Nelle discipline S.T.E.M., così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e



creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva;

-sviluppare l'autonomia degli alunni: gli alunni imparano fin dalla Scuola Primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative;

-utilizzare attività laboratoriali: l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline S.T.E.M., si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche;

-utilizzare metodologie attive e collaborative: con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;

-problem solving e metodo induttivo: lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline S.T.E.M., se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi;

- coding e altre competenze digitali, in riferimento al "Quadro delle competenze digitali per i cittadini" (DigComp 2.2), elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea: le competenze digitali sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'acquisizione di tali competenze può favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione



del paese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 11: Tecnologia e S.T.E.M. - Scuola Secondaria di I Grado**

Uno degli obiettivi di Tecnologia nella Scuola Secondaria di I Grado è quello di favorire lo studio e l'esercizio della tecnologia, in modo che la cultura tecnica possa portare alla consapevolezza tecnologica. In questo modo, si cerca di stimolare negli studenti la generale attitudine umana a porre e trattare problemi. Per raggiungere lo scopo, è quindi importante far collaborare e dialogare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

In particolare, l'insegnamento di Tecnologia ha finalità:

- orientative, nella misura in cui contribuisce all'acquisizione - da parte degli alunni - della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo;
- culturali, perché permette di migliorare la propria consapevolezza nei riguardi della realtà sociale, delle dinamiche produttive, del rapporto con l'ambiente;

Disciplina fondamentale nel percorso verso le materie S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics), con molteplici attività laboratoriali, learning by doing, attività di problem solving, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative (Debate, Tinkering, Design thinking, Problem based



learning), attività di sviluppo delle competenze digitali, creatività, coding e robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 12: Master of science**

L'attività prevede lo svolgimento di 12 esperienze di laboratorio, di cui 4 sono di fisica, 4 di chimica e 4 di biologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Obiettivi di apprendimento di fisica:

- conoscere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi;
- formulare miscugli eterogenei e separarne le sostanze risalendo ai processi compiuti;
- condurre esperienze sulla fisica della luce.

2. Obiettivi di apprendimento di chimica:

- formare soluzioni e miscele omogenee attraverso procedimenti sperimentali;
- effettuare esperimenti sulle più comuni reazioni chimiche e rilevare la presenza e i comportamenti delle sostanze più comuni;
- effettuare esperimenti e condurre ricerche sulle nozioni elementari della chimica organica.

3. Obiettivi di apprendimento di biologia:

- osservare organismi vegetali e animali, delle loro caratteristiche e interazioni reciproche;
- conoscere e classificare i tipi di tessuti;
- effettuare ricerche riguardanti le scoperte della genetica moderna, delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica.

○ Azione n° 13: Pixel art senza pc - Scuola Primaria classe seconda

Lezione 1: nozione di algoritmo attraverso il gioco di ruolo.

Lezione 2: riflessione su analogie e differenze tra l'intelligenza umana e quella del computer.

Lezione 3: programmazione su carta quadrettata per riprodurre un disegno dato.

Lezione 4: riproduzione di un reticolato con lettere e numeri in cui vengano rispettate posizioni e colori del modello proiettato alla digital board.

Lezione 5 : riproduzione di un disegno seguendo i comandi.



Lezione 6: lavoro di coppia; colorare un'immagine su reticolato e scrivere l'algoritmo che permetta a chiunque di usare i colori scelti dalla coppia.

Lezione 7: codifica di un labirinto con i Lego con istruzioni verbali e sequenza di istruzioni scritte su cartoncini.

Lezione 8: assegnare a schemi dati una posizione specifica per ogni lettera e inviare ad una coppia della classe un messaggio in codice.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare il pensiero creativo.

○ **Azione n° 14: Scoprire Arduino**

Il laboratorio, pomeridiano e facoltativo, si pone come obiettivo quello di far scoprire la scheda Arduino, insegnando agli studenti a costruire semplici circuiti e a gestirli attraverso la programmazione. L'attività, organizzata in piccoli gruppi, permette a ciascuno studente



di disegnare il circuito in una piattaforma di simulazione digitale, per poi passare alla realizzazione concreta dello stesso, alla stesura del programma ed alla verifica del corretto funzionamento del tutto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il linguaggio di programmazione;
2. comprendere i principi di base per la realizzazione di un circuito elettronico ;
3. saper lavorare in gruppo; sviluppare le competenze di problem solving;
4. saper valutare le situazioni con senso critico e proporre soluzioni migliorative.

○ **Azione n° 15: Geometriko**

Attività laboratoriale con l'applicazione Geogebra per la risoluzione di problemi in contesti concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti;
2. riprodurre figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle agli altri;
3. risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

○ **Azione n° 16: Lingue e coding**

Nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, si tende a sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di natura diversa:

- progetti interdisciplinari in collaborazione con tecnologia (ad esempio il progetto "Frantch", rivolto agli studenti di terza, che devono creare un dialogo contenente tutte le funzioni linguistiche studiate nel triennio in francese, per poi animarlo attraverso l'uso di Scratch);
- apprendimento della grammatica delle lingue straniere attraverso la realizzazione di manufatti che guidino gli studenti nella visualizzazione concreta delle regole e nella realizzazione pratica delle sequenze logiche ivi sottese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 17: Corso CAD base ed avanzato

Il corso CAD, pomeridiano e facoltativo, si propone di fornire le conoscenze di base per il disegno al computer. Si sviluppa in due livelli. Un corso base, nel quale vengono forniti gli elementi fondamentali per il disegno CAD bidimensionale e tridimensionale; un corso avanzato, durante il quale si approfondiscono le conoscenze acquisite nel corso base, realizzando disegni sempre più articolati e modelli tridimensionali successivamente stampati in 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Saper utilizzare in modo creativo i programmi CAD;
2. saper lavorare in gruppo;
3. sviluppare le competenze di problem solving;
4. saper valutare le situazioni con senso critico e proporre soluzioni migliorative.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: TEOLO "T. LIVIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento formativo è già parte integrante della didattica della nostra scuola, come si può evincere dalla tabella che ne riassume le attività (al link di seguito riportato), le quali vengono proposte sia come progetti curricolari ed extracurricolari, sia come parte di unità didattiche normalmente previste dalle varie programmazioni disciplinari.

Conseguentemente, il totale delle ore di orientamento offerte per ogni singola classe supera di gran lunga le 30 ore previste dalla normativa vigente.

[CLASSI PRIME - Moduli ORIENTAMENTO 30 ore](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	139	161	300



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'orientamento formativo è già parte integrante della didattica della nostra scuola, come si può evincere dalla tabella che ne riassume le attività (al link di seguito riportato), le quali vengono proposte sia come progetti curricolari ed extracurricolari, sia come parte di unità didattiche normalmente previste dalle varie programmazioni disciplinari.

Conseguentemente, il totale delle ore di orientamento offerte per ogni singola classe supera di gran lunga le 30 ore previste dalla normativa vigente.

[CLASSI SECONDE - Moduli ORIENTAMENTO 30 ore](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	146	201	347

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento formativo è già parte integrante della didattica della nostra scuola, come si può evincere dalla tabella che ne riassume le attività (al link di seguito riportato), le quali vengono proposte sia come progetti curricolari ed extracurricolari, sia come parte di unità didattiche normalmente previste dalle varie programmazioni disciplinari.

Per le classi terze, inoltre, è attivato uno specifico progetto di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, con l'intervento di un esperto esterno.

Conseguentemente, il totale delle ore di orientamento offerte per ogni singola classe



supera di gran lunga le 30 ore previste dalla normativa vigente.

[CLASSI TERZE - Moduli ORIENTAMENTO 30 ore](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	204	195	399



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● LA SCUOLA TI DÀ UNA MANO

Progetto di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Risultati attesi

Aumentare il n. di alunni con valutazioni positive nel 1[^] quadrimeste.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Nell'ambito di tale progetto si evidenzia che l'orario della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato studiato quest'anno in modo da consentire alle materie con più ore (lettere e matematica-scienze) di poter lavorare per classi aperte parallele. Tale innovazione, che sarà sperimentata all'inizio del secondo quadrimestre e solo per le materie citate, sarà estesa ad altre materie dal prossimo anno scolastico (2024-2025), grazie alle presenze che i fondi P.N.R.R. per lo sviluppo delle S.T.E.M. e del multilinguismo permetteranno di attuare.

● PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA In tale area confluiscono tutte le attività laboratoriali di recupero e potenziamento a carattere scientifico e tecnologico. In particolare saranno proposti i seguenti progetti: 1. S.T.E.M., CODING E ROBOTICA: progetto d'Istituto; 2. GIRLS CODE IT BETTER: progetto per la Scuola Secondaria, dedicato unicamente alle ragazze, al fine di abbattere gli stereotipi che tendono a mantenerle lontane dalle discipline scientifiche; 3. ETRA ACADEMY, progetto che si sviluppa in due momenti diversi: un laboratorio scientifico condotto in classe da esperti esterni e una successiva uscita didattica in una struttura Etra. Le tematiche toccate saranno differenziate a seconda dell'età degli alunni: più precisamente riguarderanno i rifiuti per le classi prime della secondaria, l'acqua per le seconde e l'energia per le terze; 4. GIOCHI MATEMATICI: attraverso test matematici di allenamento e test inviati dall'Università Bocconi di Milano, gli alunni sono sollecitati in modo serio, intelligente e coinvolgente e portati a guardare al di là delle formule per scoprire che la matematica, grazie alla logica e alla creatività, aiuta a trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; 5. MESE DELLE SCIENZE: vengono proposte attività didattiche per favorire la diffusione della cultura scientifica, coinvolgendo tutti gli alunni della scuola in laboratori ed esperienze relative a diversi ambiti del sapere scientifico, favorendo così l'applicazione del metodo scientifico in contesti reali, al fine di sviluppare e potenziare spirito critico e pensiero deduttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.



Risultati attesi

- Potenziare le abilità logico-matematiche e scientifico tecnologiche, il pensiero deduttivo e lo spirito critico; - potenziare abilità di problem solving; - promuovere il pensiero divergente; - imparare gli elementi di base che guidano la gestione del territorio e delle sue risorse; - imparare a migliorare il proprio stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

S.T.E.M.

LABORATORIO MOBILE DI SCIENZE

Aule

Aula generica

● PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE

1. AREA LINGUISTICA: MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE Attività laboratoriali di lettura, conversazione, drammatizzazione e partecipazione a spettacoli sia in madrelingua che in lingua straniera. Progetti di potenziamento nella lingua madre e nella lingue straniere. Partecipazione a concorsi. In particolare, per la Scuola Secondaria saranno proposti i seguenti progetti: -



LETTORATO DI LINGUA INGLESE E FRANCESE, con insegnante madrelingua; - PROGETTI POMERIDIANI INTERDISCIPLINARI, che coinvolgeranno le lingue straniere e altre discipline (arte, teatro...); - SCAMBI INTERCULTURALI, virtuali e/o reali; - PROGETTI POMERIDIANI DI POTENZIAMENTO delle lingue straniere. Rimangono attivi altri progetti entrati ormai nella tradizione dell'Istituto, come: - AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA: rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che, seguendo il giudizio del Consiglio Orientativo del Consiglio di Classe, frequenteranno il Liceo classico, scientifico o linguistico. Potranno essere ammessi anche studenti che desiderano la frequenza solo per interesse personale e non in prospettiva di un'iscrizione liceale, salvo rientro nel numero previsto. - ITALIANO L2: progetto rivolto agli alunni stranieri frequentanti la nostra scuola. 2. AREA ARTISTICO - MUSICALE - SPORTIVA Laboratori, attività e progetti di pratica espressivo-creativa e sportiva con insegnanti di classe e non. Tornei, giochi e gare sportive individuali e a squadre. Partecipazione a concorsi a tema. Indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado (chitarra, percussioni, pianoforte). In particolare verranno attivati i seguenti progetti: - LA BELLEZZA NELLE ARTI: nell'ambito dell'insegnamento della disciplina Arte e Immagine, gli alunni dell'Istituto avranno la possibilità di visitare il museo comunale "Dino Formaggio", ove si svolgeranno degli incontri con gli artisti coinvolti nelle esposizioni accolte durante l'anno scolastico (Vinicio Boscaini, Alberto Fiorenzato, Roberto Tombesi, e Guido Pigozzi) e, conseguentemente, dei laboratori artistici) 3. AREA SOCIALE E CIVICA Incontri con esperti. Attività di sportello ascolto per docenti, genitori e ragazzi. Percorsi di uso consapevole delle tecnologie e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Progetti di educazione alla cittadinanza attiva. Unità di apprendimento riguardanti argomenti di educazione civica, sviluppate in maniera trasversale ed interdisciplinare. In particolare, sono attivati i seguenti progetti: - C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi): si tratta di un progetto di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione che intende far conoscere ai ragazzi i diritti e i doveri civili e l'istituzione comunale, favorendo la costruzione del senso di legalità e di responsabilità. Attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi si dà loro la possibilità di intervenire con idee, proposte e progetti tesi a salvaguardare i diritti che li riguardano in prima persona. Il progetto prevede la realizzazione di almeno tre sedute consigliari all'anno e, dove possibile, la partecipazione ad azioni ed eventi in concomitanza con l'Amministrazione Comunale; - PREVENZIONE CYBER_BULLO: in linea con le direttive della Legge nazionale sul bullismo e cyberbullismo (L. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), il nostro Istituto si è dotato di un Referente per il bullismo e il cyberbullismo, che effettua, nel corso dell'anno, due incontri con ogni classe dell'Istituto. Inoltre, al fine di consentire a tutti i soggetti presenti e/o protagonisti della scuola di poter contattare in modo riservato il Referente, è stata attivata una casella di posta elettronica apposita. Sono stati infine predisposti un Protocollo di intervento al bullismo e cyberbullismo e un documento di e-policy, consultabili nel sito d'Istituto. -



SPORTELLO ASCOLTO: tenuto dalla dott.ssa Fabiana Micheluzzi, lo Sportello Ascolto è un luogo, un tempo, dove è possibile essere ascoltati e accompagnati a trovare le risorse per affrontare in modo più efficace le proprie difficoltà, le fatiche, i momenti di disagio, le scelte difficili da fare. Tale progetto è dedicato agli alunni, che possono accedervi soltanto se esplicitamente autorizzati da entrambi i genitori, ma anche alle famiglie e ai docenti, cui offre un supporto nel loro ruolo educativo. Si ricorda tali colloqui non hanno una finalità terapeutica, ma costituiscono uno strumento in più. - PROGETTO AFFETTIVITÀ : il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria, è stato pensato come supporto a quanto viene già trattato, nelle diverse discipline, riguardo alle tematiche della sessualità e dell'affettività. L'obiettivo è quello di accompagnare gli adolescenti in questa fase delicata della loro vita, offrendo alcuni strumenti utili a riconoscere e gestire le emozioni e i cambiamenti che la psiche e il corpo vivono nel periodo adolescenziale. Gli incontri con le esperte sono occasioni per aiutare i ragazzi a riflettere sul tema della sessualità in modo sereno, consapevole e responsabile. La Scuola ha a cuore gli studenti nella loro intera crescita, per questo non trascura di prendersi cura e affrontare anche questo aspetto fondamentale della persona; - SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA: nel corso della prima settimana di scuola, vengono organizzate diverse attività e laboratori: in particolare per gli alunni delle classi prime gli obiettivi sono la conoscenza dei compagni, della scuola e delle sue regole. Per le classi seconde e terze, oltre a ribadire le regole scolastiche attraverso il "Patto d'aula", vengono condotti laboratori sulle emozioni e giochi di squadra per rafforzare i gruppi classe. Vengono privilegiate attività ludiche e laboratoriali, utilizzando anche gli ampi spazi esterni di cui è dotata la scuola.. 4. AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ ORIENTAMENTO: - visite nelle scuole del ciclo successivo con sperimentazione di attività e laboratori; - progetto di orientamento per i ragazzi dell'ultima classe della scuola secondaria di I grado; - partecipazione a ministage orientativi; - attività trasversali per un totale di 30 ore annue nelle tre classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. CONTINUITÀ: - Istituzione di Giornate d'Istituto; -Attività di continuità tra Infanzia e primaria; - Attività svolte assieme da alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria e del primo anno della Secondaria; - Visiting degli alunni a partire dalle classi quarte delle primarie alla scuola secondaria con progetti di Sport e Musica; - Lezioni tenute nelle classi quarte/quinte della Scuola Primaria da docenti della Secondaria; - Prove di uscita dalla Scuola Primaria e di ingresso nella Scuola Secondaria concordate dai docenti dei due ordini; - Progetti d'Istituto. 5. AREA INCLUSIONE L'Istituto, che ritiene l'inclusione uno dei valori fondanti del percorso scolastico, ha dato vita a progetti che vogliono dar risposta ai diversi bisogni educativi speciali che possono dimostrare i nostri alunni, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. L'inclusione, oltre a passare attraverso le metodologie costantemente agite durante le lezioni curricolari e attraverso la messa in atto del Piano dell'Inclusione, si vede dedicati importanti progetti che intendono rispondere a tutti i bisogni educativi speciali degli alunni. - SCREENING D.S.A.: nell'ambito degli interventi precoci per la



rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento, sono annualmente avviate dai docenti attività di screening, nelle sezioni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Tali attività sono solo la prima fase per rilevare difficoltà significative e consentiranno poi alla famiglia di attivarsi per approfondimenti con gli enti territoriali competenti. Si sottolinea che l'individuazione precoce permette un'adeguata presa in carico dell'alunno, per avviare fin da subito azioni di recupero e supporto personalizzato. - ANNO-PONTE: il progetto, che si inserisce anche nell'ambito della continuità da un grado all'altro di scuola, è finalizzato ad accompagnare gli alunni con disabilità in questo passaggio, affinché possano vivere un ingresso graduale e sereno nel nuovo ordine di scuola. - ISTRUZIONE DOMICILIARE: nel caso di alunni costretti per un certo periodo di tempo a sospendere la frequenza per motivi di salute, sarà possibile attivare il servizio di istruzione domiciliare (eventualmente anche tramite videocollegamento), attraverso la richiesta formale con certificazione medica attestante lo stato di impossibilità alla frequenza, secondo la normativa vigente. 6. PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBIO. L'Istituto è aperto ai programmi U.E. per favorire la mobilità di docenti e studenti all'interno del Programma Erasmus + e/o a partenariati e scambi organizzati dagli enti territoriali e/o associazioni operanti in ambito internazionale. Il personale e gli alunni potranno, in base a specifici progetti, partecipare ad attività di apprendimenti/insegnamento/formazione. Nell'a.s. 2022/23 è stato organizzato uno scambio culturale con il collège (scuola secondaria) "Saint-Joseph du Loquidy" di Nantes. Durante il corrente a.s. è attivo uno scambio virtuale con il collège francese "Les Allobroges" de La Roche sur Foron. Inoltre, a partire dall'a.s. 2023-2024 è stata istituita la Commissione Erasmus e Intercultura, che si occupa dell'organizzazione di progetti multilinguistici, interculturali e sta lavorando per ottenere l'accreditamento Erasmus dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Risultati attesi

I progetti afferenti all'AREA LINGUISTICA porteranno gli alunni a - esprimersi e ad interagire sia nella lingua conosciuta che in quella straniera; - comunicare in modo sempre più efficace e consapevole sia nella lingua madre che in quelle straniere; - consolidare le conoscenze della lingua italiana e riflettere sulle sue strutture linguistiche e sul loro diverso utilizzo; - conoscere modelli linguistici e canali espressivi diversi; - sviluppare una maggior consapevolezza della cultura d'origine, attraverso il confronto con culture straniere. Nell'ambito dell'AREA ARTISTICO - MUSICALE - SPORTIVA, gli obiettivi saranno quelli di - migliorare la comprensione degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività musicale, artistica e corporea; - favorire il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica di attività musicali, artistiche e motorio sportive; - maturare la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti visive e le attività sportive. I progetti afferenti all'AREA SOCIALE E CIVICA si intrecceranno con i loro obiettivi ai precedenti, al fine di - potenziare l'autoconsapevolezza emotiva; - sviluppare comportamenti consapevoli di convivenza civile, di rispetto e valorizzazione delle diversità; - sviluppare il senso civico, inteso come rispetto dell'altro e dell'ambiente; - sviluppare la consapevolezza di quanto risulti importante adottare una comunicazione corretta e adeguata ai destinatari cui ci si rivolge e ai canali comunicativi utilizzati; - sviluppare la cittadinanza attiva. - sviluppare una visione dell'Istituto Comprensivo come di un continuum, all'interno del quale il passaggio da un ordine all'altro di scuola venga vissuto dagli alunni il più serenamente possibile; - aiutare ogni singolo alunno a conoscere le proprie attitudini, per progettare e pianificare il proprio percorso di formazione e istruzione; - favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso la valutazione di rischi e opportunità, potenziare la capacità decisionale, la flessibilità, la progettazione e la pianificazione, guidare nella scelta tra opzioni diverse; - saper risolvere i problemi che si incontrano nel proprio percorso di crescita e proporre soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Link ai documenti precedentemente citati:

[E-POLICY](#)

[PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO](#)

● PROGETTI 2023-2024

Tutti i progetti proposti per l'anno scolastico 2023-2024 si possono consultare al link di seguito riportato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA



MEDIA REGIONALE.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Risultati attesi

I diversi progetti rientrano nelle aree sopraelencate, per le quali sono già stati specificati i risultati attesi.

Approfondimento

[PROGETTI a.s. 2023-2024](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni

- impareranno a seminare, trapiantare, coltivare e curare prodotti agricoli;
- impareranno alcune tecniche di coltivazione tradizionale, rifletteranno sulla possibilità di autoprodurre ortaggi anche in spazi limitati;
- conosceranno vari tipi di agricoltura sostenibile, ne riconosceranno l'importanza e l'impatto ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto di "orto a scuola" gli studenti impareranno a seminare, trapiantare, coltivare e curare prodotti; attraverso un percorso guidato impareranno alcune tecniche di coltivazione tradizionale, rifletteranno sulla possibilità di autoprodurre ortaggi anche in spazi limitati e comprenderanno il valore di una produzione sostenibile, biologica e a km zero.

Si avvieranno anche attività laboratoriali finalizzate alla scoperta di tecniche di coltivazione innovative, sfruttando l'installazione di acquaponica realizzata nel cortile della Scuola Secondaria di Bresseo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PEDIBUS



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni

- creeranno nuovi legami anche con studenti di classi diverse dalla propria;
- svilupperanno uno stile di vita meno sedentario;
- inizieranno ad assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni raggiungeranno il plesso di appartenenza a piedi, con la collaborazione dei genitori e dell'Amministrazione Comunale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale personale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni studente

Tutti gli alunni, così come tutti i docenti, sono dotati di profilo digitale protetto in materia di sicurezza dei dati personali. Ciò permette di intraprendere una didattica digitale integrata (che avviene attraverso classi virtuali create da ciascun docente) non solo a distanza, ma anche in presenza, arricchendo la didattica tradizionale con metodologie didattiche innovative.

Un profilo digitale per ogni docente

Ciascun docente è dotato di un profilo digitale d'Istituto, che gli permette di comunicare con alunni e genitori e di collaborare *online* con i colleghi in modo rapido e simultaneo.

Titolo attività: Accesso alla rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la collaborazione con l'ente comunale e grazie al PON "Reti locali cablate e wireless" di cui è risultato destinatario l'Istituto, si stanno intraprendendo riprogettazioni strutturali per migliorare il segnale in tutti i plessi.

Titolo attività: Argo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' garantito il registro elettronico in tutte le classi del nostro Istituto (fatto salvo la scuola dell'infanzia), nell'ottica di un rapporto trasparente, immediato e continuo tra scuola e famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: G-SUITE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato predisposto un ambiente digitale unico, differenziato per classi e discipline, a cui ciascun alunno può accedere.

Titolo attività: Coding e il pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Verrà effettuato un progetto di istituto che comprende tutti gli ordini dell'Istituto Comprensivo (dall'infanzia alla secondaria), con oggetto il *coding* e il pensiero computazionale.

Titolo attività: LE STEM SONO FEMMINILI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si introducono nel curriculum di tecnologia attività dedicate sia al *coding* che alla robotica.

E' attivo il progetto *Girls code it better*, finalizzato all'apprendimento, da parte delle ragazze delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), con l'obiettivo, a lungo termine, di ridurre il divario di genere, ancora presente nell'accesso ad alcune professioni in ambito tecnologico-ingegneristico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale si integra nel ruolo di innovazione previsto dal PNRR (art.1, c. 512, Legge 178 30/12/2020) e provvederà al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale finalizzata alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica così come da azione 2.1 'Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico' (missione 4-Componente 1- del PNRR).

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' presente un progetto d'Istituto riguardante le competenze digitali, che prevede un corso di formazione rivolto a tutti i docenti sulla D.D.I. e sulle metodologie didattiche innovative. Ogni docente può lavorare in un ambiente *cloud* condiviso, che stimola lo scambio di buone pratiche e all'interno del quale si depositeranno attività e U.D.A. da condividere.

Titolo attività: FORMAZIONE PER LA
DIDATTICA APPLICATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione d'Istituto sulle tecnologie digitali utilizzate nell'ambito della didattica applicata, anche con valenza



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

disciplinare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO - PDIC86800X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al curriculum di educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEOLO "T. LIVIO" - PDMM868011

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TEOLO-DON BOSCO - PDEE868012

TEOLO-DE AMICIS - PDEE868023

TEOLO-TREPONTI PRIMARIA - PDEE868034

TEOLO - VILLA DEL BOSCO - PDEE868045

Criteria di valutazione comuni

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Si ricorda inoltre che la Scuola Primaria, in seguito alla soppressione dei voti numerici, si è dotata di un documento di riferimento, contenente i giudizi descrittivi relativi alla valutazione periodica e finale, consultabile al seguente link: GIUDIZI DESCRITTIVI PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1z6QUy_Sl5v4ZjyHd-CvrfxqqtYn1WKF/view?usp=drive_link

Il numero minimo di verifiche utili ai fini della valutazione oggettiva per la Scuola Primaria, così come deliberato dal Collegio dei Docenti, è invece consultabile al link VERIFICHE PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1djHrAYL6QUVOcsojsKk3FqxqBBahEyd1Y/view?usp=drive_link

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."



Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.C. di Teolo, oltre a rispondere al proprio mandato istituzionale che consiste nell'istruire, educare e formare i propri discenti, ambisce a rendere operativo quanto affermato da Don Lorenzo Milani: *"una classe (o una scuola) è una unità fatta di differenze, dove Marco non è la ventesima parte di una classe di venti alunni (non può essere omologabile), ma Marco con la sua storia, la sua unicità, la sua famiglia, i suoi problemi, i suoi sa fare, che sono suoi e inconfondibili"*.

Nell'argomentare il suo pensiero, potremmo affermare che il concetto di giustizia, a scuola come nella vita sociale, non consiste nel dare a tutti le stesse cose, ma nel dare ad ognuno ciò di cui ha effettivamente bisogno.

Il pensiero condiviso del nostro Istituto è che la presenza di alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) nelle classe rappresenti una ricchezza formativa e relazionale per tutti gli alunni; l'Istituto ha quindi elaborato, nel corso degli anni, diversi documenti con i quali sostenere il lavoro dei docenti in questo senso.

La didattica inclusiva si basa sull'apprendimento cooperativo metacognitivo ed è caratterizzata da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. Al centro del cambiamento sta l'insegnante: solo attraverso la nostra modificazione culturale ci è possibile costruire un ambiente inclusivo di qualità.

Almeno cinque sono gli obiettivi che l'I.C. persegue per un ulteriore passo verso l'integrazione:

1. l'alunno con disabilità deve rimanere in classe il maggior tempo possibile, impegnato in compiti simili a quelli proposti alla classe e in linea con il suo livello di sviluppo prossimo;
- 2.



l'alunno con disabilità deve essere coinvolto e motivato a partecipare il più possibile alle attività svolte dai suoi compagni di classe; 3.l'alunno con disabilità deve il più possibile essere posto nelle stesse condizioni formative degli altri studenti; 4.i migliori insegnanti di sostegno per l'alunno con disabilità sono i suoi compagni; 5.gli spazi di un'aula inclusiva devono essere adatti alla patologia e ai bisogni educativi speciali degli alunni che la abitano e, quindi, essa deve essere personalizzata anche negli arredi.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'orientamento in uscita dalla SSPG è curato con attenzione al fine di indirizzare l'alunno o l'alunna al percorso ritenuto più idoneo al progetto di vita. E' attiva la consulenza di esperti dell'ASI che si occupano di accompagnare la famiglia e l'alunno nella scelta del percorso scolastico.



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA I.C. TEOLO "FRANCESCA LAZZARINI"

Dirigente e collaboratori

- Dirigente Scolastico: Dr.ssa Chiara Martin
- Primo Collaboratore del Dirigente : Prof.ssa Vera Barbieri
- Secondo Collaboratore del Dirigente e Referente per la Scuola Primaria: Ins. Marina Saorin

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Dr.ssa Rosina Canella- pdic86800x@istruzione.it

Plesso	Responsabile
SCUOLA DELL'INFANZIA DI TREPONTI	Ins. Sedusi Cristina
SCUOLA PRIMARIA DI TREPONTI	Ins. Bussi Elisa
SCUOLA PRIMARIA DI S.BIAGIO	Ins. Pasto' Maria
SCUOLA PRIMARIA DI TEOLO	Ins. Cristina Martin
SCUOLA PRIMARIA DI TRAMONTE	Ins. Fabbris Jessica
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Prof. ssa Erika Tamiozzo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE INFANZIA (0-6)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende realizzare una collaborazione tra Scuole dell'Infanzia, finalizzato a:

1. Creare progettualità condivise.
2. Favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di scuole dell'infanzia statali dei diversi istituti Comprensivi della provincia di Padova
3. Superare l'attuale frammentazione di offerte formative, di prassi educative, di visioni pedagogiche.
4. Rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa e produrre miglioramenti, nell'ambito del curriculum, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione, della continuità e dell'accoglienza, così come indicato nei documenti ministeriali (RAV Infanzia, Linee Pedagogiche ZeroSei, Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018).



Denominazione della rete: **RETE ATTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocini formativi per Scienze della Formazione Primaria; progetti di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente accogliente

Denominazione della rete: **AMBITO 22**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete supporta le scuole per la formazione del personale concordato in base a specifiche esigenze



anche di tipo normativo.

Denominazione della rete: TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[Teach For Italy](#)

Denominazione della rete: COLLABORAZIONI CON LE RISORSE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Approfondimento:

La scuola organizza progetti ed attività in orario scolastico ed extrascolastico, dei quali gli alunni possono fruire gratuitamente, grazie alla collaborazione con :

- Associazioni Alpini.
- Comune (doposcuola, sportello psicologico per alunni e famiglie, ...).
- Enti educativi del territorio in base a specifiche convenzioni.

Denominazione della rete: **SCUOLA FUTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: **PROGETTO DIGITAL HIGHLIGHTS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto mira ad adottare e sperimentare il curriculum digitale proposto e pubblicato da IPRASE Trento, aderente al framework DigiComp. Il curriculum copre la fascia della scuola dell'obbligo (6-16 anni).

Denominazione della rete: SCUOLE DEL TERRITORIO EUGANEO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete di scopo " Scuole del territorio Euganeo " si prefigge di valorizzare l'appartenenza al contesto territoriale di straordinario pregio ambientale tutelato dalla L.R. 38/1989 , al fine di innestare nell'offerta formativa degli Istituti aderenti , con diverse peculiarità , le tematiche emergenti dall'ambito geografico dei 15 Comuni del " Parco Regionale dei Colli Euganei " .

La Rete di scopo " Scuole del territorio Euganeo " interagisce con i soggetti Istituzionali afferenti al territorio (Ente Parco Regionale , Regione del Veneto , Comuni , GAL Patavino , UAT PD , USR VE) al fine di partecipare e / o promuovere iniziative riconoscibili nelle aree di interesse tematico per ampliare l'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche aderenti .

La Rete aderisce ai progetti proposti da Enti Pubblici o da soggetti privati che , nell'ambito della valorizzazione del territorio Euganeo , prevedano la partecipazione di alunne , alunni , studentesse e studenti per accrescere gli apprendimenti e consolidare gli obiettivi formativi nelle aree di interesse tematico individuate dalla singola Istituzione Scolastica in base alle specifiche caratteristiche .

La Rete aderisce ai progetti di mobilità proposti dagli Enti o da soggetti privati per favorire l'interscambio culturale tra contesti ambientali simili nel territorio nazionale e / o estero .

La Rete sostiene la candidatura del Parco Regionale dei Colli Euganei per il riconoscimento UNESCO MAB Biosphere .

La Rete promuove e sostiene ogni iniziativa utile alla diffusione di buone pratiche educative tra gli Istituti aderenti ed eventi che coinvolgano , in forma aggregata , le alunne , gli alunni , le studentesse e gli studenti di più Istituti aderenti .

La rete di scopo organizza attività di formazione per il personale Docente sulle aree di interesse tematico.

Denominazione della rete: AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Partecipazione ad eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La scuola collabora con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione di eventi, progetti (quali ad esempio il C.C.R., o i progetti in collaborazione con la biblioteca), concorsi diretti alle scuole e alla comunità locale.

Denominazione della rete: C.T.I. - Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce a Centro per l'Inclusione, rete territoriale che permette la diffusione delle buone pratiche e la condivisione di risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni.

Denominazione della rete: OFFICINA FUTURA - PROGETTO G.C.I.B.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: PER NON PERDERE LA STRADA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Istituto di Istruzione Superiore " Atestino " di Este ;
- Istituto Comprensivo " Francesca Lazzarini " di Teolo ;
- Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme ;
- Istituto Comprensivo di Este .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/2008 s.m.i. 12 ore di formazione e successive 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni secondo l'accordo Stato-Regioni. 12 ore di formazione per gli addetti al primo soccorso. 6 ore di aggiornamento ogni tre anni per gli addetti al primo soccorso. 8 ore di formazione per gli addetti alla prevenzione incendi. 5 ore di aggiornamento ogni 5 anni per gli addetti della prevenzione incendi. 32 ore formazione R.L.S. 6 ore aggiornamento ogni 5 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla rete di ambito o svolte dall'RSPP d'Istituto e/o da esperti esterni

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Attività di formazione svolta dal G.P.D.R. e rivolta a tutto il personale per chiarire alcuni aspetti fondamentali della normativa nel suo intreccio con altri aspetti della vita nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA MALATTIA A SCUOLA

La scuola propone diversi corsi relativi alla somministrazione di farmaci e alla gestione di particolari patologie (diabete, epilessia, allergie...) durante l'orario scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla rete di ambito o svolte dall'RSPP d'Istituto e/o da esperti esterni

Titolo attività di formazione: NEUROSCIENZE - DIGITALE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Sapere come funziona l'individuo in momenti diversi del suo sviluppo e sapere come funzionano le tecnologie di cui disponiamo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: NEUROSCIENZE - DENTRO LA MENTE CREATIVA



Conoscere l'importanza della creatività, come si sviluppa e l'utilità degli strumenti digitali nello stimolare la mente creativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE - I.C.T. - SCUOLA FUTURA - S.T.E.M.

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale A.T.A., D.S.G.A., D.S.), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, S.T.E.M. e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal P.N.R.R.: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Oltre a tale formazione proseguiranno le attività collegate all'uso delle G-Suite e applicazioni web per la didattica, del registro elettronico di nuova adozione (Spaggiari) e delle digital-board e al potenziamento delle competenze digitali dei docenti, in riferimento al Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2), elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea. La formazione relativa alle discipline S.T.E.M. (nota 4588 del 24 ottobre 2023, rif. linee guida emanate ai sensi dell'art.1, c. 552 della L.197/22) prevede moduli di approfondimento relativi a: □ metodologie specifiche ed efficaci per il primo ciclo di istruzione; □ valutazione delle competenze S.T.E.M.; □ orientamento e discipline S.T.E.M.; □ metodologie per ridurre il divario di genere; □ S.T.E.M. e inclusione; □ metodologie innovative nell'insegnamento della matematica; □ coding, pensiero computazionale e problem solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro • Workshop

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E BENESSERE A SCUOLA

Moduli formativi relativi a - B.E.S., D.S.A., D.A. e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità ; - bullismo e cyberbullismo; - gestione classi difficili (Comunicazione Non Violenta); - Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte dalla singola scuola e dalle reti cui essa afferisce.

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E INNOVAZIONE

GAMIFICATION : disseminazione di buone pratiche, al fine di innovare la didattica attraverso modalità ludiche. DIDATTICA DELL'INGLESE : Il corso ha l'obiettivo di presentare alcuni principi relativi all'apprendimento di una lingua seconda e analizzare le possibili implicazioni di questi principi per l'insegnamento. Saranno considerati in particolare i processi di apprendimento e d'uso dell'inglese come L.S. e le opzioni metodologiche che la ricerca ha indicato come efficaci per l'apprendimento. DIDATTICA DELLA MUSICA : formazione specifica rivolta alle insegnanti di Scuola



dell'Infanzia e Primaria per promuovere senso del ritmo ed uso del metallofono.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

UTILIZZO NUOVI SOFTWARE GESTIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola